

# SPORT BOCCHE *online*



*Dicembre 2015 - Gennaio 2016*



STORIA

# 2005 - I COMPLIMENTI DI PETRUCCI AL NUOVO DIRETTIVO



di Daniele Di Chiara

(segue)

Nel 2005, per dare una rivincita alle strutture periferiche, sulla rivista federale Sport Bocce venne creata una nuova rubrica, L'angolo del club, nella quale, con quesiti proposti dalle società e dai tesserati, e risposte da parte di un gruppo di professionisti, si parlò di importanti argomenti della vita delle bocce come la struttura societaria, le regole statutarie, i diritti e i doveri dei tesserati, la tenuta dei libri sociali, le disposizioni fiscali per l'organizzazione di eventuali lotterie e tanti altri aspetti che giornalmente impegnano tutta la filiera federale.

La stagione sportiva, come da tradizione, fu aperta dalla società Rinascita a Budrione di Carpi. Il 27° Pallino d'Oro della raffa fu vinto da Paolo Signorini della Montegridolfo Mulazzani di Rimini che batté in finale il campionissimo Dante D'Alessandro. Per Signorini si trattava del terzo successo consecutivo in questa ouverture di prestigio dove, deludendo un po' le affollatissime tribune, diedero forfait il campione del mondo Emiliano Benedetti (influenzato) e l'idolo locale Maurizio Mussini che si era appena sottoposto ad un intervento chirurgico. Nella seguente manifestazione, il Trofeo Navigare, si presentarono ai nastri di partenza 1024 individualisti sui quali sveltò Mirko Savoretti della Confezioni Casagrande di Monastier scavalcando in finale il bresciano Roberto Antonini della Inox Macel.

L'anno si aprì meravigliosamente bene per il giovane Alessandro Longo della Sommarivese che eguagliò per la seconda volta il record mondiale del tiro progressivo under 18 del volo con uno score di 46/49. L'exploit fu messo a segno nel master di Treviso. Longo aveva già eguagliato tale record nel novembre 2004 durante il mondiale juniores di Vina del Mar, in Cile, record che era detenuto dal francese Yohann Villard.

Il 12-13 marzo si svolse a Montesilvano, in provincia di Pescara, l'Assemblea federale elettiva. Romolo Rizzoli venne riconfermato presidente per la quarta volta con 186 voti su 192 delegati presenti e votanti. Un vero plebiscito. Furono anche eletti i 15 consiglieri nazionali. In rappresentanza degli affiliati entrarono nel direttivo Giuseppe Asperti di Bergamo (raffa, 52 voti), Laura Trova di Torino (volo,45), Oli-

vio Togni di Ancona (raffa,43), Pier Giorgio Bondaz di Aosta (volo, 41), Francesco Del Vecchio di Napoli (raffa, 41), Ermes Azzimondi di Reggio Emilia (raffa,39), Fabio Ballauco di Imperia (volo, 38), Lorenzo Della Bella di Lecco (raffa, 32), Alberto Isola di Udine (volo, 27) e, per la specialità petanque, Claudio Mamino di Torino che ottenne 26 voti. Per gli atleti la spuntarono Ernesto Mazzei di Catanzaro (raffa,28), Giulietto Mearini di Perugia (raffa, 18) e Gianfranco Bianco di Cuneo (volo,14). Per i tecnici furono eletti Giorgio Marian di Venezia (volo,9) e Pietro Brucciani di Cagliari della raffa con 8 voti. Laura Trova fu la prima donna a mettere piede nel consiglio federale. Nella successiva riunione del direttivo,

stage parteciparono 300 tra presidenti regionali e provinciali, tecnici e coordinatori arbitri. Furono istituiti tre gruppi di studio per i settori amministrativo, tecnico ed arbitrale.

Nei primi mesi del 2005 furono assegnati anche gli scudetti dei campionati di club. Nella serie A di raffa arrivò prima la Confezioni Casagrande di Monastier del presidente Lorezano Zorzi. Le magliette trevigiane del nuovo allenatore Marcello Bruzzone, con Giuliano Di Nicola, Pasquale e Giuseppe D'Alterio, Mirko Savoretti e Gianluca Formicone collezionarono 12 vittorie e staccarono di 8 punti in classifica i maceratesi della Fontespina. Nel campionato del volo si prese lo scudetto la Ferrero del

croati di Porec. Era il 6° scudetto continentale e, nell'occasione, Deregibus vinse il premio di miglior bocciatore della finale.

Lo scudetto della serie A maschile di petanque fu vinto dalla Casellese che superò nella finale il San Giuliano schierando Laigueglia, Anfossi, Morasso, Bruno, Goffredo, Tiboni e Dalta. Nel campionato donne prevalse la Caragliese con Napoli, Tessuti, Pellegrino, Viale, Marateo, Dossetto e Caivano.

I titoli di campione di categoria della raffa furono conquistati dall'Olimpia di Treviso (1a categoria), dalla Bolognese Centrale (2 a), dalla Comunale Pagani di Salerno (3 a) e dalla Jesina di Ancona nella quarta. La Coppa Italia juniores sempre della raffa volò a Bologna per merito di Valentina Palladino, Daniele Paco, Andrea Mazzeo, Daniel Tarantino e Davide Mantovani. Nel bocciodromo comunale di Cremona la squadra juniores del citi Agostino Bagno batté quella di Cosenza.

Il genovese Massimiliano Tiboni dell'Anpi Molassana si laureò campione individuale di categoria A della petanque e Rosa Greco del San Giuliano vinse il titolo rosa. A Brescia, nei campionati seniores della raffa, salì sul podio più alto la terna di A della Confezioni Casagrande di Monastier con Pasquale e Giuseppe D'Alterio e Mirko Savoretti; il romano Raffaele Tomao della Monterotondo Tecnocasa batté Nanni della Pineta di Macerata vincendo il titolo nei Tricolori di categoria A giocati a Perugia dove erano scesi in campo 256 individualisti.

Il 26 maggio si tenne a Torino la conferenza stampa di presentazione dei Mondiali del volo. L'incontro ebbe luogo presso l'Atrium di piazza Solferino. L'atteso evento si sarebbe svolto a fine settembre nel Palasport del Parco Ruffini. Il capoluogo piemontese, dopo 29 anni, avrebbe così ospitato nuovamente la kermesse iridata, per la quinta volta, dopo un'assenza di 29 anni. Le precedenti si erano svolte nel 1956, 1961, 1968 e 1976. Nel corso della conferenza stampa il presidente Rizzoli, assieme a quello della federbocce internazionale del volo, Lagier Bruno, premiò il campionissimo Umberto Granaglia quale "Bocista del XX secolo".



È il 26 maggio 2005 e all'Atrium di Torino si tiene la conferenza stampa dei mondiali del volo

a metà aprile, furono riconfermati vicepresidenti Pier Giorgio Bondaz (vicario) e Giuseppe Asperti. Nell'occasione il nuovo direttivo fu onorato dalla presenza del presidente nazionale del Coni, Gianni Petrucci, che seguì i lavori e, nel suo intervento, ebbe parole di profonda stima e considerazione per lo sport delle bocce per la diffusa ed efficiente organizzazione territoriale e per i prestigiosi successi dei suoi atleti sulle corsie di tutto il mondo.

A fine aprile, sempre a Montesilvano, all'Hotel Majestic, fu organizzato uno stage riservato ai dirigenti periferici. Prevedeva quindi sempre più piede, dopo la rubrica su Sport Bocce, la politica federale di preparazione ed aggiornamento dei quadri dirigenziali periferici. Allo-

diesse Roby Salvai che batterono i campioni uscenti della Tubosider davanti a 3000 spettatori accorsi sulle tribune savonesi di Loano. La finale prevedeva incontri di andata e ritorno, due match che furono entrambi vinti dalla Ferrero che schierava Carlo Ballabene, Mario Suini, Bruno Perras, Osvaldo Baudino, Lino Bruzzone, Fabrizio Deregibus, Patrick Alcaraz e l'astigiano Luca Scassa che si tolse una grande soddisfazione piegando nel tiro progressivo il fuoriclasse Marco Ziraldo per 45 a 39. Quest'ultimo si consolò sveltando nella classifica dei migliori giocatori delle prove speciali dominando sia il tiro progressivo (50) sia la staffetta (56) assieme a Massimo Griva. In seguito la Ferrero trionfò anche in Coppa Europa battendo nuovamente la Tubosider sui cam-



La consegna al campione Umberto Granaglia del premio "Bocista del XX secolo". Da sinistra Michele Bauducco, Michelangelo Macocco, il presidente Romolo Rizzoli, Umberto Granaglia e Arrigo Caudera. In alto, la presentazione del mondiale del volo che ritornava nel capoluogo piemontese per la quinta volta



VIP

# GOFFREDO, IL COLLEZIONISTA DI SCUDETTI DELLE PICCOLE BOCCE



di Carlo Massari

1995 e 1996 Campionato italiano terne cat. A con Bruno e Laigueglia (società Bordighera),

1998 Campionato italiano terne cat. A con Bruno e Laigueglia (Sasso), 2004 e 2005 Campionato italiano terne cat. A con Bruno e Laigueglia (Casellese), 1998 Campionato italiano individuale cat. A (Sasso), 2002 Campionato italiano individuale cat. A (Casellese), 2004 e 2006 Campionato italiano coppie cat. A con Laigueglia (Casellese), 2008 Campionato italiano coppie cat. A con Cocciolo (San Giuliano), 2009 Campionato italiano coppie cat. A con Zocco (Taggese), 2010 Campionato italiano terne cat. A con Bruno e Laigueglia (Taggese), 2011 Campionato italiano coppie cat. A con Cocciolo (Taggese), 2013 Campionato italiano coppie cat. A con Rizzi (Taggese), 2012 Campionato italiano terne cat. A con Laigueglia e Cocciolo (Taggese), 2013 Campionato italiano terne cat. A con Rizzi e Morasso (Taggese), 2015 Campionato italiano terne cat. A con Rizzi e Laigueglia (Taggese), 10 Campionati italiani di serie A: 1998 Società Sasso Imperia, 2000 Taggese Imperia, 2004, 2005 e 2006 Casellese Genova, 2007 San Giuliano Genova, 2012, 2013, 2014 e 2015 Taggese Imperia, 2014 Coppa Europa di club (Taggese Imperia), 2015 Master individuale cat. A, 2009 Coppa Italia cat. A (Taggese Imperia), 3 Stelle Coni al Valore Atletico (Oro, Argento e Bronzo) e, nel 2005 il Premio Marche Fib oro.

L'analisi di questo palmarès la dice lunga sul reale valore atletico di Donato Goffredo nel campo della petanca, ovvero delle piccole bocce, autore di una lunga striscia positiva sotto tutti i punti di vista. Iniziata nel 1995 e 1996 con la doppia affermazione nel campionato italiano a terne di categoria A con l'identica formazione comprendente Gianni Laigueglia e Stefano Bruno e che è poi proseguita quasi senza soluzione di continuità sino al termine della stagione 2015 appena conclusa. Sia pure cambiando negli anni a venire le società di appartenenza ed anche i compagni che si sono alternati al suo fianco. Una

grande messe di scudetti di specialità, 17 suddivisi tra individuali (2), coppie (6), terne (9) e ben 10 campionati nazionali di società di serie A, un totale di 27 trofei tricolori, un record del tutto personale che lo pone immediatamente alle spalle di un altro asso della petanca, Gianni Laigueglia.

Ed allora è tempo di conoscere meglio il nostro interlocutore.



Il perfetto stile di Donato Goffredo, uno dei grandi protagonisti delle piccole bocce

Il Chi è

Donato Goffredo è nato a Biccari in provincia di Foggia il 4 febbraio 1959 ma si è quasi subito trasferito con papà e mamma a Ventimiglia, la cittadina del ponente ligure dove si è poi formato a sua volta una famiglia nella quale vive tutt'oggi con la moglie Isabella ed il figlio Emanuele. I genitori gestivano un negozio di alimentari nei pressi della

società bocciolina del G.S.P. di Ventimiglia e così Donato, oltre agli impegni della scuola (concluderà gli studi con la licenza della terza media), giocava al calcio ma, spesso, nel tempo libero, assisteva al gioco della petanca che regnava sovrano sulle corsie del gruppo sportivo. Un giorno un giocatore lo vede, chiede se vuole cimentarsi con le piccole bocce ed il nostro futuro atleta, alla giovane

A. Un percorso tanto breve quanto luminoso e così, nel 1983, ecco l'esordio con la maglia azzurra nel torneo internazionale di Orange con Antonio Napolitano e Alfonso Sementa. Ne totalizzerà una novantina spaziando con le tante formazioni italiane nelle sfide contro Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo e naturalmente Italia sino all'ultima presenza in occasione del campionato mondiale di Dakar del 2008. "Nell'esordio di Orange non ero per nulla emozionato - racconta - malgrado fossi un pivello nei confronti di due campioni quale Napolitano e Sementa, ma mi sono destreggiato con una certa abilità nel ruolo di bocciatore a detta anche dei miei compagni".

Quantifichiamo le vittorie.

"Considerando che sono sulla breccia da circa 35 anni, penso di aver realizzato pressappoco 500 vittorie a livello internazionale, nazionale e regionale.

A proposito di ruoli, puntatore o bocciatore?

"All'inizio dell'attività ho preferito il ruolo del bocciatore, più spettacolare ed anche congeniale alle mie caratteristiche fisiche, tanto è vero che ho vinto anche due campionati individuali dove accosto e boccia devono coesistere. Successivamente mi sono adattato a quello del puntatore specie nella formazione a terna, anche se spesso per esigenze di gioco ho ricoperto ancora quello del bocciatore e magari il ruolo di mezzo".

Parlando di ruoli, ti sei cimentato anche nel tiro tecnico della petanca. Ti sei mai avvicinato al gioco della specialità volo?

"Ho disputato almeno cinque campionati nazionali di tiro tecnico della petanca e per due volte ho concluso la gara nelle semifinali. Comunque è una specialità abbastanza difficile dove convivono certamente abilità, tecnica, forma fisica e anche l'aiutino della Dea Fortuna. Non ho mai preso in considerazione il sistema internazionale del volo, pur con qualche "as-

saggio", perché è oneroso e faticoso con gare che durano due giorni e peraltro non mi agevola in quanto lavoro a Monaco Principato nel settore dell'elettricità nei cantieri edili".

Il discorso scudetti, che cosa evidenzia?

"Ho aperto il mio personale albo d'oro con la stagione 1995 - 1996 con un'accoppiata di lusso a terne nella formazione comprendente Laigueglia e Bruno. Due scudetti importanti soprattutto quello del 1955, indimenticabile per l'emozione che ho provato nel corso di tutta la finale giocata con il desiderio di portarmi a casa il mio primo scudetto". Poi la stagione piena del 1998 con la tripla affermazione terna, campionato di serie A per Sasso di Imperia e il campionato individuale. E le performance scudetti con la maglia della Casellese di Genova: nel 2004 terne, coppia e serie A; 2005 terne e serie A; 2006 ancora coppia e serie A, 2012 nuovamente terna e campionato di serie A bissato nel 2015. L'annata 2013 mi ha permesso di realizzare un altro tritico: coppia, terna e scudetto serie A per la Taggese, società per la quale difendo i colori da sette anni e con il 2016 saranno otto".

Hai difeso le insegne sportive di diversi club...

"Inizialmente ho giocato per il GSP Ventimiglia, quindi la Sasso Bordighera, Casellese Genova, San Giuliano Genova e buona ultima la Taggese con la quale ho riportato quattro scudetti consecutivi dal 2012 al 2015".

La tua opinione sul giovane campione Diego Rizzi?

"Ho avuto modo di apprezzarne le caratteristiche tecniche e l'agonismo nei tre anni in cui abbiamo giocato assieme con la maglia della Taggese assieme ad altri compagni come Laigueglia, Morasso, Biancotto, Dalta e Girodengo. Lo ritengo un petanchista di primissimo livello, straordinario, un talento naturale che sa giocare con la testa, dotato di

una boccia morbida e di un accosto istintivo. Non per nulla ha fatto il vuoto nelle categorie giovanili con disarmante facilità".

Come ti approcci al gioco?

tuata, imprimendole con la mano destra una rotazione in senso negativo, in modo che la sfera cadendo il più vicino possibile al pallino tenda a fermarsi anziché avere una sia pur piccola

che basta. Sono alto 1,77 ed il peso forma peso oscilla sui 78 chilogrammi. Utilizzo le bocce della vuote, diametro mm.74, peso Kg. 0,680".

Grandi vittorie, successi strepitosi. Ma cosa manca nel palmares personale?

"Tanti scudetti, vittorie prestigiose certamente cui si accumuna anche la Coppa Europea di club vinta nel 2014 per la Taggese, dopo due finali perse nel 2012 e 2013 e rimaste nel gozzo. Ed anche il Master 2015 vinto dopo una lotta serrata con tanti pretendenti. Ho anche una Coppa Italia, il Premio Marche Fib Oro e tre stelle del Coni. Ma sinceramente mi manca un campionato del mondo. Almeno due o tre volte mi sono avvicinato ed altrettante volte mi è sfuggito. Vorrei centrare ancora una Coppa Europa di club e un campionato di serie A con la Taggese per ottenere così una cinquina impareggiabile, magari già nel prossimo 2016. Inoltre, pensando di giocare ancora tre - quattro anni, vorrei arrivare a totalizzare il traguardo di 35 scudetti. Un sogno? Forse, qualcuno leggendomi, sorriderà ma anche questa è una mia aspirazione".

Mettiamo il dito nella piaga. E' recente la notizia che Diego Rizzi ha lasciato la tua Taggese e nella stagione 2016 sarà un avversario acerrimo con la Biarese. Che cosa succederà?

"La Taggese detiene lo scudetto di società e lo difenderà con tutte le forze. Certamente l'abbandono di Rizzi ha provocato un disagio ma cercheremo di colmare il gap tecnico con la nostra determinazione sicuri che la squadra farà fronte ad ogni difficoltà".

Un sogno nel cassetto?

"Vorrei fare una crociera alle Canarie con mia moglie Isabella che tante volte mi ha seguito negli impegni agonistici e che ha fatto anche sacrifici. Se lo merita e spero di esaudire questo nostro desiderio che insegue da molti anni".



Goffredo e Rizzi campioni a coppie 2013, in alto con Cocciolo e Laigueglia tricolori a terne 2012

spinta in avanti; cioè si arresta nell'impatto sul terreno di gioco".

Come ti alleni, l'alimentazione e le bocce che usi.

"Mi alleno al pomeriggio, tre - quattro volte alla settimana alternando accosti e bocciate. Non osservo alcuna dieta particolare, bevo poco vino, fumo quel tanto



a cura di Vincenzo Santucci

## REGOLE

# RAFFA

### Quesito

Durante un girone eliminatorio di una gara domenicale a coppia, terminati i tiri di prova, l'arbitro di partita sorteggia chi deve iniziare la partita. Vince il sorteggio il mio avversario il quale si aggiudica anche il primo punto. Alla seconda giocata sbaglia a tirare il pallino che passa alla mia formazione e il mio compagno si accinge a lanciarlo ma, appena lo ha a disposizione, realizza che non è regolare in quanto più leggero del peso dovuto.

Informiamo l'arbitro di partita (giocatore in attesa di disputare) della irregolarità del pallino e questi, non sapendo cosa fare, consulta il commissario di campo il quale invece dice di continuare la partita con il pallino irregolare.

Ora vi chiedo, è corretto questo comportamento?

Renzo Statuti - Roma



### Risposta

La risposta è sì. Infatti l'articolo 2 paragrafo h) riporta "... A gioco iniziato, senza preventiva verifica, la partita deve essere portata a termine con la segnatura, l'attrezzo di misurazione ed il pallino con cui è iniziata.



a cura di Mario Occeili

## REGOLE

# VOLO

### Quesito

Siamo un gruppo di amici bocciolisti e gradiremmo ricevere dall'esperto un chiarimento che metta fine alle nostre discussioni. E' possibile colorare le bocce, per lo meno nelle rigature, mediante un pennarello?

Un gruppo di amici - Treviso



### Risposta

Indubbiamente sì, in quanto nessun art. del R.T.I. lo vieta ed anche perché con questa operazione non si alterano le caratteristiche essenziali delle bocce (durezza, peso, ecc.).

AMARCORD

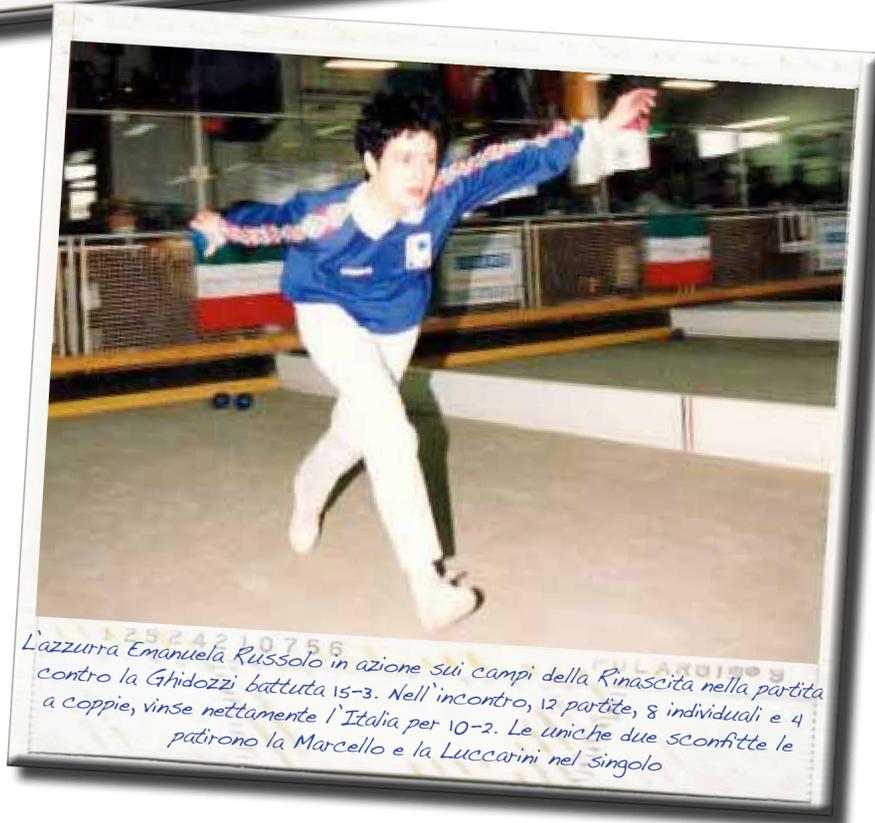
# 1995 - INCONTRO ITALIA - SVIZZERA FEMMINILE DI RAFFA A MODENA



Le Budrione di Carpi (Modena), Italia e Svizzera femminile di raffa nel 1995. Le azzurre, guidate dal città Antonio Riva, scendono in campo con la capitano Germana Cantarini, Loana Capelli, Ivana Cinaglia, Manuela Fontanazzi, Elisa Luccarini, Roberta Marcello, Emanuela Russolo, Leonora Tomasi e Romina Tufi



Il team svizzero, che era allenato dal città Riccardo Burgin, schierò la capitano Loreana Cattaneo, Edith Casarico, Anna Cerutti Giamboni, Ortenzia Genucchi, Mirta Ghidozzi, Rita Guidicelli, Fiorenza Rivabella, Claudia Ruspini e Susan Wigger. La delegazione femminile elvetica era guidata da Claudio Rossi



L'azzurra Emanuela Russolo in azione sui campi della Rinascita nella partita contro la Ghidozzi battuta 15-3. Nell'incontro, 12 partite, 8 individuali e 4 a coppie, vinse nettamente l'Italia per 10-2. Le uniche due sconfitte le patirono la Marcello e la Luccarini nel singolo



All'incontro di Modena le atlete furono premiate dai presidenti federali di Italia, Romolo Rizzoli, e della Svizzera, Renato Bullani. Nella foto, da sinistra, il consigliere federale Francesco Verdelli, il direttore di gara Bergamaschi, il città Riva e il presidente della Rinascita Beltrami



ASSEMBLEE

# ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA ELETTIVA DI ROMA 2001



*Il tavolo della dirigenza con al centro il presidente federale Romolo Rizzoli e quello del Coni Gianni Petrucci*



*Votano i delegati della 10a assemblea. Rizzoli fu rieletto al vertice e venne rinnovato il direttivo*

AUGURI

# AI NATI NEL MESE DI DICEMBRE



BRUNO CASARINI

29 dicembre 1947

Consigliere Federale

FULVIA BASSO

26 dicembre 1956

Campionessa italiana volo

LORENZO BELOTTI

12 dicembre 1945

Arbitro Nazionale



GIORGIA REBORÀ

31 dicembre 1995

Campionessa italiana volo

STEFANO BRUNO

22 dicembre 1975

Campione World Games

ANDREA CESOLINI

10 dicembre 1985

Campione europeo raffa



MARCO CESINI

9 dicembre 1963

Campione italiano raffa

FLORIAN COMETTO

20 dicembre 1989

Campione italiano petanque

ANTONIO DELLO IACOVO

27 dicembre 1960

Arbitro Nazionale



SANELA URBANO

4 dicembre 1994

Campionessa italiana raffa

DINO DI FANT

19 dicembre 1978

Recordman mondiale volo

RICCARDO FIORENTINI

16 dicembre 1966

Arbitro Nazionale



MASSIMILIANO CHIAPPELLA

21 dicembre 1968

Campione mondiale raffa

ALESSIO FOGLIA

3 dicembre 1990

Campione europeo raffa

MAURIZIO FOLLONI

26 dicembre 1951

Campione italiano volo

SABRINA FRUA

5 dicembre 1996

Campionessa italiano volo

NADIA GARELLIS

30 dicembre 1967

Campionessa italiana petanque

GIOVANNI GARIGLIANO

25 dicembre 1940

Campione italiano volo



LORETTA SPRINGHETTI

24 dicembre 1953

Campionessa italiana raffa

SILVIO DALTA

16 dicembre 1974

Campione italiano petanque

DANIEL GHIGLIONE

29 dicembre 1981

Campione italiano petanque

ANIELLO LA MARCA

10 dicembre 1961

Arbitro Nazionale

ANDREA LOMBARDI

5 dicembre 1965

Arbitro Internazionale

GIACOMO LORENZINI

14 dicembre 1980

Campione italiano raffa



DOMENICO SPOSETTI

9 dicembre 1955

Arbitro Internazionale

DANIELE MACOR

16 dicembre 1975

Arbitro Nazionale

GAETANO MILORO

21 dicembre 1979

Campione europeo raffa

SARA MONZIO

3 dicembre 1976

Campione mondiale raffa

SABRINA MORICO

5 dicembre 1991

Campionessa italiana volo

VINCENZO NATALE

16 dicembre 1946

Campione italiano raffa



VALENTINA CHICCONI

8 dicembre 1990

Campionessa italiana raffa

PIETRO NOVARA

18 dicembre 1960

Arbitro Nazionale

GERMANA OBERTO

10 dicembre 1965

Campionessa italiana volo

VALTER OCCELLI

27 dicembre 1959

Campione italiano petanque

SANDRO SERAFINI

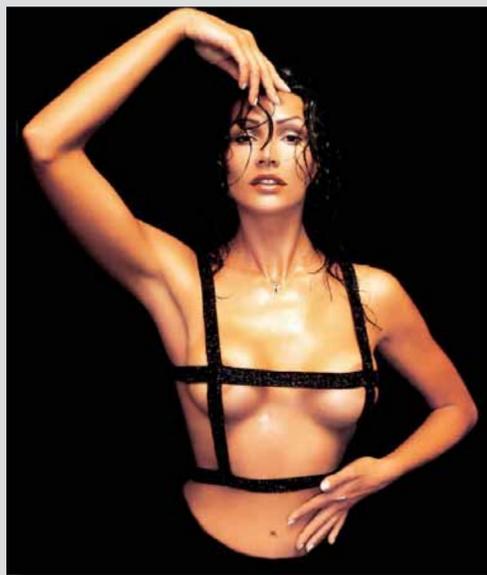
26 dicembre 1956

Arbitro Internazionale

PIETRO ZOVELLI

20 dicembre 1964

Campione mondiale raffa



LUISA CORNA

2 dicembre 1965

*Auguri anche a...*

ANTONELLA CLERICI

6 dicembre 1963

WOODY ALLEN

1 dicembre 1935

KIM BASINGER

8 dicembre 1953

PAOLO VILLAGGIO

30 dicembre 1932



MAURIZIO CROZZA

5 dicembre 1959

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

AUGURI

## AI NATI NEL MESE DI GENNAIO



GERMANA CANTARINI

14 gennaio 1964

Campionessa mondiale raffaa

GIUSEPPE ANDREOLI

1 gennaio 1947

Campione mondiale volo

MAURIZIO BIANCOTTO

26 gennaio 1963

Campione italiano petanque



LUCA CASINELLI

6 gennaio 1982

Campione italiano raffa

FABIO BORRETTA

10 gennaio 1986

Campione italiano volo

FABRIZIO BOTTERO

12 gennaio 1988

Campione Giochi Mediterraneo



JESSICA GASTALDO

9 gennaio 1989

Campionessa italiana petanque

BARTOLOMEO CARENA

24 gennaio 1949

Arbitro Nazionale

MARINO DACOMO

31 gennaio 1955

Arbitro Nazionale



GIUSEPPE SANTAMARIA

31 gennaio 1940

Presidente Fib Calabria

FABIO DUTTO

13 gennaio 1979

Campione Giochi Mediterraneo

ELISA FANICCHI

12 gennaio 1996

Campionessa italiana raffa



IRENE DRESIG

2 gennaio 1965

Campionessa italiana raffa

MASSIMO GENOVA

29 gennaio 1964

Campione mondiale volo

KEVIN GHIBAUDO

10 gennaio 1999

Campione italiano petanque

ELVIRA GRILLO

25 gennaio 1970

Campionessa italiana petanque

JACQUELINE GROSSO

10 gennaio 1954

Campionessa italiana petanque

KSEPKA BOGUSLAWA

12 gennaio 1966

Campionessa italiana raffa



PIETRO BRUCCIANI

11 gennaio 1938

Consigliere Federale

MANUEL LITURI

28 gennaio 1988

Campione mondiale volo

ALESSANDRO LONGO

26 gennaio 1987

Campione mondiale volo

CLAUDIO MAMINO

1 gennaio 1948

Consigliere Federale

ROBERTO VENTURINI

20 gennaio 1984

Campione italiano raffa

SIMONE MANA

10 gennaio 2003

Campione italiano volo



GIADA MENEGAZZI

20 gennaio 1990

Campionessa italiana raffa

GABRIELE MARINELLI

20 gennaio 1998

Campione italiano raffa

ALFONSO MAURO

29 gennaio 1991

Campione italiano raffa

ROBERTO MEREU

15 gennaio 1961

Arbitro Nazionale

ROBERTO NOTARI

8 gennaio 1970

Campione italiano raffa

PIETRO PASIN

9 gennaio 1950

Arbitro Nazionale



MICHAEL MICHIELETTA

6 gennaio 1997

Campione italiano raffa

ANDREA PIGATTO

7 gennaio 1971

Arbitro Internazionale

GIUSEPPE FRANCO PLEMONE

23 gennaio 1956

Arbitro Nazionale

ALESSANDRO PORELLO

17 gennaio 1984

Campione mondiale volo

NICOLAS REI

30 gennaio 1998

Campione italiano petanque

CARLO REVELLO

30 gennaio 1949

Arbitro Nazionale



MADDALENA CORVAGLIA

12 gennaio 1980

*Auguri anche a...*

CAROLINA DI MONACO

23 gennaio 1957

PAOLO CONTE

6 gennaio 1937

ALICIA KEYS

25 gennaio 1981

GENNARO IVAN GATTUSO

9 gennaio 1978



ROWAN ATKINSON

6 gennaio 1955

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

## OROSCOPO

## LA VOCE DELLE STELLE-DICEMBRE/GENNAIO



## ARIETE

Queste festività natalizie saranno le più belle della vostra vita. Conoscerete persone molto amabili con cui trascorrerete ore indimenticabili. Evitate il colore azzurro e il numero 12.



## TORO

Rivedrete una vecchia compagna di scuola con cui avete trascorso ore bellissime. Vi proporrà un'iniziativa. Rimanete con i piedi per terra e dite no. Spesa imprevista per la salute.



## GEMELLI

Un conoscente sempre molto elegante vi chiederà di aiutarlo. Buoni consigli sì ma non aprite il portafoglio. A Natale ci sarà una piacevole visita inaspettata. Serenità in famiglia.



## CANCRO

Non perdetevi un invito ad una festa fra amici per l'ultimo dell'anno. Sarà l'occasione per conoscere alcune persone che avete perso di vista. E riallacerete interessanti amicizie.



## LEONE

Attenzione a confidarsi con un'amica. La verità può essere intesa come un pesante pettegolezzo. Evitate i giorni pari per prendere una decisione. Curate le mani e le labbra.



## VERGINE

La buona stella è dalla vostra parte. Successo in amore e arrivo di denaro imprevisto. Avete bisogno di svago, datevi un colpo di vita per Capodanno. Fortuna con il numero 8.



## BILANCIA

Nel lavoro vi meritate più considerazione. Anche sul piano economico. Non abbiate timore a parlarne con un superiore. Otterrete ciò che sognate. Il mal di schiena vi creerà problemi.



## SCORPIONE

Guadagno in vista. Una lontana parente verrà a farvi visita e vi svelerà un segreto che vi farà molto piacere. Una persona che vi è molto antipatica parla di voi. Attenzione agli animali.



## SAGITTARIO

Guardatevi allo specchio. E' ora di voltare pagina. Parrucchiere e manicure. E un salto al reparto abbigliamento. Vi sentirete un'altra e guadagnerete in considerazione nel lavoro.



## CAPRICORNO

Una telefonata vi lascerà perplesso. Sarà una sorpresa da parte di un'amica. Attenzione, c'è un trucco. Rompete i rapporti. Fortuna al gioco con i numeri 4, 12 e 23.



## ACQUARIO

Il vostro impegno nel lavoro sta per essere riconosciuto. L'apprezzamento vi porterà un beneficio economico. In famiglia scoppierà una grana per motivi sentimentali.



## PESCI

I mesi invernali non saranno benevoli con la vostra salute. Fate molta attenzione all'alimentazione. Una donna anziana vi farà vedere un documento molto interessante.

